

«Magazzini Mechrí»

LINEE GUIDA REDAZIONALI

Per garantire uniformità e chiarezza nelle pubblicazioni della rivista «Magazzini Mechrí», si richiede agli Autori e Autrici l'osservanza delle seguenti indicazioni redazionali.

Formattazione del testo

- Carattere: Times New Roman, dimensione 11, interlinea singola, 0 pt prima e dopo, giustificato, con rientro di paragrafo (“Speciale prima riga”) di cm. 1,25. Sono ammessi solo due stili di carattere: tondo e corsivo. Evitare l'uso del grassetto, del sottolineato e del maiuscoletto.
- Titolo del contributo: tondo maiuscolo senza punto conclusivo. Eventuale sottotitolo: in corsivo minuscolo, sotto al titolo. Autore: nome e cognome in tondo, sotto a titolo e sottotitolo, staccando con un doppio a capo prima e un triplo a capo dopo.
- Titoli dei paragrafi: corsivo, Times New Roman, dimensione 11, allineati a sinistra, preceduti da due righe vuote e seguiti da una.
- Le note a piè di pagina vanno redatte in Times New Roman dimensione 9, interlinea singola, giustificate, con numerazione araba continua. Non sono ammessi a capo all'interno delle note.
- Elenchi numerati: numeri seguiti da parentesi tonda (es. 1), 2) ecc.), con rientro di paragrafo dell'intero testo in elenco.
- Non utilizzare il comando “Sillabazione automatica”.
- Non utilizzare il rientro “Speciale prima riga” nei seguenti casi: a) primo rigo del testo dell'articolo; b) titolo di paragrafo; c) primo rigo di testo successivo al titolo di paragrafo; d) primo rigo di una citazione lunga; e) dopo citazione lunga; f) dopo elenco puntato; g) dopo eventuale rigo vuoto nel testo principale.

Virgolette

- Usare le virgolette caporali («...») per le citazioni, anche brevi, e per i titoli di rivista.
- Impiegare le virgolette alte o apici doppi (“...”) per espressioni idiomatiche, per parole adoperate in senso lato o figurato, per citazioni all'interno di citazioni.
- Non utilizzare gli apici singoli (‘...’).

Lingue straniere

- Le parole in altra lingua rispetto a quella adoperata nell'articolo devono essere riportate in corsivo.

Citazioni lunghe

- Le citazioni che superano le quattro righe vanno riportate in corpo minore, senza virgolette e formattate come segue: carattere Times New Roman, dimensione carattere 10, interlinea singola, giustificate con rientro di 1 cm a sinistra, senza rientro “Speciale prima riga”, separate dal testo tramite una riga vuota sopra e sotto.

Modifiche nelle citazioni

- Per omissioni all'interno di testi in lingua moderna, utilizzare le parentesi quadre: [...].
- Eventuali aggiunte o modifiche devono essere racchiuse in parentesi quadre, anche quando inserite all'interno di parentesi tonde. Esempio: (come precisa l'autore: «È importante che la struttura si riveli come *ciò che permette la traduzione* [corsivo mio]»).

Richiami di nota

- Nel corpo del testo, il numero di nota va sempre *prima* dei segni di interpunzione.
- Unica eccezione: nelle citazioni in corpo minore il numero di nota conclusivo va sempre *dopo* l'ultimo punto.

Abbreviazioni

Esempi di abbreviazioni ammesse:

- p. 1 (non usare 'pag. '); pp. 1 s. (non usare 'sg.').
- pp. 12-15 (non usare 'pagg. '); pp. 12 ss. (non usare 'sgg.').
- cfr. (non 'cf.') per rimandi non testuali.
- cit. (non utilizzare 'op. cit.').
- cap. (nelle note, non utilizzare 'Cap.' maiuscolo né 'Capitolo' per esteso).

Ortografia e punteggiatura

- Utilizzare sempre 'È' (con accento), non 'E'' (con apostrofo).
- Non lasciare spazi prima dei segni di interpunzione qui tra parentesi: (.), (,) (:), (;), (!), (?), ("), (»).
- Lasciare sempre uno spazio dopo i suddetti segni di interpunzione.

Trattini

- I trattini brevi (-) si usano per parole composte o intervalli numerici senza spazio vuoto (es.: 'indagine storico-filosofica', 'pp. 89-93').
- I trattini medi (–) si impiegano per le incidentali, con uno spazio vuoto prima e dopo (es.: «La questione – aggiunge l'autore – resta aperta»).

Titoli citati nel corpo del testo

- Titoli di libri, articoli e contributi: in *corsivo* e senza virgolette.
- Nomi di riviste o periodici: in tondo tra virgolette caporali («...»).

Citazioni bibliografiche

- I riferimenti bibliografici devono essere indicati esclusivamente in nota.
- Riportare le informazioni bibliografiche complete soltanto la prima volta che si cita una fonte. Nei casi successivi, attenersi alle istruzioni sotto riportate per le *Citazioni successive alla prima*.
- Se si cita consecutivamente lo stesso autore o la stessa autrice (in due o più note successive o all'interno della medesima nota), dopo la prima occorrenza il nome dell'autore/autrice si sostituisce con 'Id.' (autore) o 'Ead.' (autrice).

Citare una monografia/curatela/contributo

- Autore in tondo (Nome puntato Cognome). In caso di doppio nome proprio, scrivere le iniziali dei due nomi puntate e senza spazio tra l'una e l'altra. Se presenti più autori, separarli con una virgola. In caso di volumi collettanei, indicare il curatore seguito da (a cura di) tra parentesi; non utilizzare la formula AA.VV.
- *Titolo. Sottotitolo* in corsivo, separati da un punto (e non dai due punti).
- In caso di contributo in volume collettaneo, usare la formula seguente: in N. Cognome (a cura di), *Titolo della curatela*;
- Eventuali traduttori ove opportuno (trad. it./ingl./fr./ted./sp.... di N. Cognome), altrimenti riportare semplicemente "trad. it./ingl...".
- In caso si indichino sia il traduttore sia il curatore di un volume, usare la formula seguente: trad. it. di..., a cura di ...
- Eventuale numero del volume/tomo preceduto da "voll.";
- Editore;
- Città e anno di pubblicazione, senza virgola tra i due;
- Numero di pagina o pagine. Per i contributi in volume collettaneo, indicare con 'pp.' l'intero periodo di pagine del contributo citato, seguito dallo specifico numero della pagina citata introdotto dai due punti (esempio: 'pp.125-172: p. 134').

Esempi:

- G.W.F. Hegel, *La fenomenologia dello spirito*, trad. it. a cura di G. Garelli, Einaudi, Torino 2008, p. 50.
- M. Heidegger, *Essere e tempo*, trad. it. di P. Chiodi, a cura di F. Volpi, Longanesi, Milano 2005, p. 167.
- S.J. Gould, *La struttura della teoria dell'evoluzione*, trad. it., Codice Edizioni, Torino 2003.
- D. Diderot, J.L. d'Alembert (a cura di), *Encyclopédie, ou Dictionnaire raisonné des sciences, des arts et des métiers*, Le Breton, Paris 1751-1772.
- C. Sini, *Sul transdisciplinare*, in F. Cambria (a cura di), *Il sapere dei saperi. Per una formazione transdisciplinare*, Jaca Book, Milano 2022, pp. 15-19: p. 17.

Citare un articolo su rivista

- Autore in tondo (Nome puntato Cognome), *Titolo in corsivo*, in «Nome della rivista tra virgolette caporali», numero del volume, numero del fascicolo, anno, intero periodo di pagine, specifico numero della pagina citata introdotto dai due punti.

Esempio:

- F. Caeymaex, *Vie et praxis: le statut de l'organisme dans la Critique de la Raison dialectique*, in «Bulletin d'analyse phénoménologique», 6, 2, 2010, pp. 146-163.

Citare risorse online

- Quando si cita un contributo online, di cui è noto l'autore:
Autore in tondo (Nome puntato Cognome), *titolo della risorsa*, in «nome del sito», data di pubblicazione, URL completo (consultato il GG.MM.AA).

Esempio:

- A. Carrera, *La voce di Gianni Celati*, in «Doppiozero», 05.01.2022, <https://www.doppiozero.com/la-voce-di-gianni-celati> (consultato il 12.06.2025).

• Quando si cita una generica risorsa elettronica:

Risorsa elettronica reperibile all'indirizzo URL (consultato il GG.MM.AA). Esempio: Risorsa elettronica reperibile all'indirizzo <https://www.unhcr.org/global-trends> (consultato il 12.06.2025).

Citazioni successive alla prima

- *ivi* (in tondo): per rinvii al titolo della nota precedente con varianti (es. pagine diverse).
- *ibidem* (in corsivo, per esteso): se tutto coincide con la nota precedente.
- *cit.*: da inserire a seguito del titolo (che può essere abbreviato) di un'opera già citata (es.: G.W.F. Hegel, *La fenomenologia dello spirito*, cit., p. 167).

Abstract e parole chiave

I contributi devono essere accompagnati da un abstract (orientativamente 500 caratteri spazi inclusi), 5 parole chiave in italiano e in inglese; anche il titolo deve essere fornito in italiano e in inglese. Deve inoltre essere consegnata alla Redazione una breve descrizione dell'afferenza professionale dell'Autore/Autrice.